

## **Dichiarazione di Campobasso**

### **su un nuovo modello di sviluppo in Albania e Montenegro**

Nell'ambito del seminario AI-NURECC sul ruolo della governance multi-livello e multi-fattore nelle politiche di sviluppo locale nell'area adriatico-ionica che si è tenuto a Campobasso nei giorni 4 e 5 novembre 2019, si è sviluppato un confronto diretto tra i rappresentanti istituzionali italiani, albanesi e montenegrini.

Al centro del dibattito è stato posto un nuovo modello di sviluppo, che trova crescente sostegno in Italia e in Europa, capace di coniugare tutela e valorizzazione del territorio, produzioni agroalimentari sostenibili, sane e di qualità, diffusione di un turismo rispettoso dell'ambiente.

Tra gli strumenti utilizzati in Italia, per avviare questo nuovo modello di sviluppo, ci sono:

- *il biodistretto, caratterizzato da coltivazione, allevamento, trasformazione e preparazione alimentare e industriale di materie prime coltivate con il metodo biologico, ma anche dalla tutela delle produzioni e delle metodologie colturali, d'allevamento e di trasformazione tipiche locali;*
- *il distretto rurale, quale sistema produttivo locale con un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole ed altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;*
- *il distretto agroalimentare di qualità che fa riferimento ad un'area produttiva caratterizzata da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agro-alimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche.*

Dalle delegazioni albanese e montenegrina è venuta la precisa volontà di fare tesoro dell'esperienza italiana e di proporre l'adozione di strumenti simili nei territori da esse rappresentati, nel pieno rispetto delle specificità e delle aspirazioni locali.

Allo stesso tempo, la parte italiana ha espresso la volontà di conoscere e promuovere, attraverso il rafforzamento della cooperazione tra i tre paesi, le buone pratiche e le esperienze positive nel campo dello sviluppo rurale e del territorio presenti in Albania e Montenegro

Sulla base di tali considerazioni, lieti della disponibilità della Regione Molise di promuovere i predetti propositi sul proprio territorio, nell'ambito dello storico ruolo svolto dalla stessa nel dialogo transfrontaliero adriatico-ionico:

- il Presidente della Regione di Scutari, Sig. Hilmi Lakti, e il Sindaco di Dulcigno, Sig. Loro Nrekiq, si impegnano a promuovere l'istituzione del Biodistretto "Lago di Scutari", mediante l'attivazione di un processo di programmazione partecipativa aperto a tutti gli attori economici e sociali, nonché alle stesse comunità e amministrazioni locali interessate di parte albanese e montenegrina;
- il Presidente della Regione di Tirana, Sig. Aldrin Dalipi, e il Vicesindaco di Tirana, Sig. Andi Seferi, si impegnano a promuovere la creazione di un distretto rurale nei territori di loro competenza, considerata la particolare vocazione di tale territorio alla produzione di eccellenze ortofrutticole;
- il Vicepresidente dell'Euroregione Adriatico-Ionica, Sig. Aldrin Dalipi, si impegna quindi a sostenere il puntuale ed effettivo raggiungimento di tali obiettivi, in quanto considerati coerenti con la propria missione e con la Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR), nonché utili allo sviluppo economico e sociale delle comunità interessate.

Campobasso, 5 Novembre 2019

Firme

ANDI SEFERI

Aldrin Dalipi

Ervis Moçka

LORO NREKIQ

HILMI LAKTI

Haxhi Memolla

